

CLASSIC VOICE

PIÙ VOCE ALLA GRANDE MUSICA

Classic Voice (ITA)

► 01 Giugno 2016 - 60205



Con sempre maggior evidenza vanno diradandosi i pregiudizi che hanno lungamente avvolto l'immagine di Rachmaninov, superando così la facile lettura di seduzione sentimentale, fraintendimento che ha velato lungamente anche l'immagine di Ciaikovskij, per vedere nel musicista uno dei testimoni della crisi che attraversa il passaggio tra i due secoli e percepire nella stessa ossessione che penetra la lussureggiante scrittura pianistica la presenza di un inquietante, nevrotico fantasma da cui è difficile liberarsi. Sensazioni che risultano con bello spicco nel recente disco di Maurizio Baglini e Silvia Chiesa comprendente l'intera produzione del musicista russo destinata al violoncello. Non eccessiva, per la verità, centrata fondamentalmente sulla *Sonata* attorno alla quale i due interpreti fanno fiorire una serie di piccoli brani significativi della felicità creativa del giovane Rachmaninov, come si coglie del *Prelude* e dalla colorita *Oriental Dance* riuniti nel numero d'opus 2, come pure l'Andante cantabile tratto dal Primo Concerto per pianoforte e orchestra, compo-

sto quando Rachmaninov era ancora studente, sotto la guida di Taneiev e di Arenskij, pagine che appaiono come segnali di quel talento che aveva trovato in Ciaikovskij un ammiratore entusiasta, tanto da commissionare al giovane la trascrizione per pianoforte della suite dal balletto *La bella addormentata*. La morte improvvisa di Ciaikovskij e poi l'insuccesso della Prima Sinfonia apriranno nella vita del giovane una parentesi oscura e turbata dalla quale potrà uscire con il successo del Secondo Concerto, l'opera celebratissima, a ridosso della quale è nata la Sonata per violoncello che nella esecuzione dei nostri interpreti esce con tutta la pienezza liricamente tormentata, nel modo con cui il pianoforte di Baglini, duttile e umoroso, si avvolge in un dialogo intenso all'eloquio più discreto, sensibilmente ombreggiato di Silvia Chiesa. Ad arricchire il percorso alcune trascrizioni: insieme a quella dell'amatissimo *Vocalise*, una sognante romanza per voce *In the silence of secret night* rielaborata per violoncello dallo stesso Rachmaninov e il *Prelude in Sol bemolle* dall'op. 23, nella trascrizione di Anatole Brandoukoff, il violoncellista amico del compositore, dedicata della *Sonata*.

GIAN PAOLO MINARDI

RACHMANINOV
L'OPERA PER VIOLONCELLO
E PIANOFORTE
VIOLONCELLO Silvia Chiesa
PIANOFORTE Maurizio Baglini
CD Decca 481 2469
PREZZO 18,60
★★★★